

(79) R

Barcelona 22 aprile

cara Rosa: da qualche giorno ho ripreso a leggere intorno a Juan
 Cazalla. Ho rivisto il processo di Fray Francisco Ortiz pubblicato
 dalla Jelke e sto leggendo Erasmus y el erasmismo de Bataillon
 pubblicato da Citrea, che sono stati ristampati. Le antologie su
 Juan de Valdes nei quali uchiamente si parla degli "alumbros
 do". Conosci il libro di Bataillon? Conosci il libro di
 Jose' C. Nieto, Juan de Valdes and the Origins of the Spanish
 and Italian Reformation, Droz, Ginevra, 1970 ("Travaux d'Humanisme
 et Renaissance", C VIII) che occorrono gli antologi di Bataillon?

Queste letture sono evidentemente una forma di approp-
 riazione a Juan Cazalla, il cui processo, invece, non ho
 ancora letto. Una forma indiretta di appropriazione, quindi, ~~che~~
~~che~~ la quale non ero (e non sono ancora) intenzionale che continuerò
 con questo tipo di lettura. Ho voluto provare se il tema con-
 tinua a interessarmi. Per ora funziona e continuerò a leggerlo.
 La storia del processo di Fray Francisco Ortiz mi ha impressionato
 di nuovo. Certo molto che nonostante la sua specificità abbia interesse
 per noi. Per esempio appare con straordinaria chiarezza il tema
 dei convertiti; il tema della donna si riflette - in forma indubbiamente

C/Ga.R/Gtd
G/XXXIII

con una forma di...
 un processo...
 un processo...

complessa, quella personalità di Francesca, e finalmente
il tema del rapporto uomo - donna è qui evidentemente
centrale e strettamente legato alla mora religiosa.

Per la settimana prossima mi propongo rileggere il processo
di Manzoni e cominciare la lettura di alcuni libri fondamentali,
che non ho mai letto, da Baruzzi a Lessen Febrze. Vorrei pro-
vare anche ad andare in Biblioteca.

Rosa: senza te oggi non aggiungo altro. Solo che mi
ha profondamente commosso la tua note, nonostante la sua
brevissima durata. E che io sto meglio, intubizamente meglio
fisicamente, ma in questi ultimi tempi, anche molto
fesa. Forse le due cose sono rilate.

Il saluto ancora. Un forte abbraccio a
Renzo. A presto

tua Giulio

Ho cercato inutilmente di telefonarti ieri di una volta.
Mandami l'indirizzo napoletano e dimmi dove è meglio che ti scira.

Da fare, mandami la copia
in presa del libro di Legati
che otti quando sei venuto qui.